



## COMUNICATO STAMPA DEL GRUPPO CONSILIARE *VIVERE LANGHIRANO* SUL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2024

Il 26 giugno si è tenuta la prima seduta del Consiglio Comunale di Langhirano dove ha esordito il gruppo di opposizione *Vivere Langhirano* con cinque consiglieri/e; si sono svolte la convalida del Sindaco e dei Consiglieri, le comunicazioni dei componenti la Giunta, dei gruppi consiliari e relativi capigruppo. In ordine del giorno anche la votazione della commissione elettorale e dei rappresentanti del Consiglio in Unione Montana Appennino Parma est.

Come rappresentanti del gruppo di opposizione, *Vivere Langhirano* ha eletto Matilde Dallerà e Simona Turchi in commissione elettorale, e Matteo Pianforini in Unione Montana.

Quanto alla Giunta, il Sindaco ha comunicato il nome degli assessori ma non le deleghe assegnate; la cittadinanza avrebbe dovuto sapere fin da subito chi risponde politicamente di un determinato settore.

Le Commissioni consiliari verranno invece nominate nel prossimo Consiglio Comunale, come previsto dal Regolamento e dallo Statuto.

Capogruppo di *Vivere Langhirano* è stata nominata Federica Di Martino che ha rivolto, a nome del gruppo consiliare, un saluto a tutti i cittadini e le cittadine di Langhirano e un ringraziamento a chi ha dato fiducia al nuovo progetto civico che, con il suo 25%, ha sostituito in toto i partiti che prima sedevano in Consiglio Comunale. La capogruppo ha poi garantito l'impegno di *Vivere Langhirano* nel suo ruolo di opposizione, ovvero di attenta vigilanza sugli atti della Giunta e di tutela dei cittadini e del territorio, ma anche di collaborazione con la maggioranza qualora quest'ultima decidesse di applicare correttamente le disposizioni dei regolamenti e dello Statuto a garanzia di tutti i gruppi consiliari.

Di Martino ha anche comunicato al pubblico presente che *Vivere Langhirano*, e in primis la stessa capogruppo, saranno intransigenti verso chi ha diffuso, e continua a diffondere, calunnie e falsità sui membri della minoranza e sui loro sostenitori, colpendoli anche nella vita privata e professionale. Pertanto le calunnie di cui abbiamo già testimonianza, del tipo "lei falsifica bilanci" oppure "sono stati loro a mettere l'amianto alla Galbani", saranno oggetto di denuncia penale.

Gli incresciosi episodi accaduti durante e dopo la campagna elettorale non saranno tollerati, a maggior ragione quelli perpetrati da fornitori e collaboratori del Comune vicini ai consiglieri di maggioranza.

In risposta il capogruppo di maggioranza Daniele Greci ha definito "polemiche" quelle del gruppo di minoranza dimostrando ancora una volta come il potere di chi governa il Comune non venga impiegato nel modo corretto, ovvero a tutela dei cittadini perché di questo, prima ancora che di politica, si tratta.

Sempre sul tema del rispetto della minoranza, il Sindaco e il suo gruppo sono partiti con il piede sbagliato inserendo all'ordine del giorno del Consiglio di insediamento una corposa variazione di bilancio da più di un milione di euro senza aver ancora nominato le Commissioni consiliari, senza aver dato l'informazione di chi sia l'assessore al bilancio, senza aver convocato almeno una conferenza dei capigruppo in attesa delle commissioni, senza aver fornito i dettagli degli investimenti finanziati con la variazione di bilancio.

Una forzatura non sfuggita a Vivere Langhirano che con gli interventi di Pianforini e Di Martino ha chiesto il rinvio del punto ad un Consiglio successivo, tenuto conto che le eventuali urgenze possono ben venire motivate e gestite dalla Giunta o dalla dirigente dei servizi finanziari, affinché i consiglieri possano valutare tutte le altre variazioni in commissione bilancio.

Se si chiede il voto in Consiglio, i Consiglieri devono essere ben informati su cosa devono votare! Il rinvio naturalmente è stato respinto dal Sindaco e da Langhirano Civica motivando in modo confuso e contraddittorio dopo aver dichiarato, peraltro, che la variazione non era urgente; i consiglieri di Vivere Langhirano hanno pertanto lasciato la seduta, prima della discussione e votazione, non riconoscendo la legittimità del punto all'ordine del giorno.

In conclusione alla seduta il Sindaco ha citato un "ostruzionismo" da parte del gruppo di opposizione, atto che, in realtà, non è per nulla avvenuto dato che il consiglio si è potuto comunque concludere regolarmente con il solo voto della maggioranza.

Il gesto di Vivere Langhirano non è stato quindi d'ostruzione ma di ricerca di un confronto più ponderato.

I principi di democrazia, partecipazione e trasparenza sono ben altra cosa da quelli visti in Consiglio finora.

Langhirano, 1° luglio 2024

Vivere Langhirano

Capogruppo Federica Di Martino

